

PROGETTO L'INCONTRO DEI SANTI



Il progetto “L’incontro dei Santi”



Il Comune di Villa Santa Lucia, fa parte dell’Associazione dei Comuni SER.A.F. che ha sposato, dal suo nascere (2004) il modello dell’Organizzazione Territoriale, sperimentato per la prima volta in Sardegna, presentato al CNEL nel 2000, premiato al Forum PA del 2002 e diffuso in diversi territori italiani (Lazio, Campania, Puglia, Molise).

L’attuale Presidente dell’Associazione è Orazio Capraro, sindaco di Villa Santa Lucia.

L’Associazione è articolata per Divisioni Territoriali.



La Divisione a Nord ha come capofila il Comune di Serrone e il coordinamento è svolto dalla dott.ssa Enilde Tucci, assessora. Ella ha seguito il Master RAGGI per esperti di organizzazione per lo sviluppo locale.

La Divisione a Sud ha come capofila il Comune di Cassino e il coordinamento è svolto dal dott. Enzo Salera, sindaco di Cassino

La Segreteria dell’Associazione è affidata a Renato Di Gregorio, Amministratore di Impresa Insieme S.R.L.

Di seguito vengono rappresentate le scelte strategiche che hanno guidato e caratterizzato lo sviluppo del Progetto “L’Incontro dei Santi” formulato dalla Segreteria SER.A.F. e finanziato dal Ministero del Turismo per un importo di 230.000,00 euro.

La metodologia utilizzata per portare avanti il progetto è stata quella della formazione-intervento concessa dall’Istituto di Ricerca sulla formazione Intervento di Roma (www.istitutoformazioneintervento.it). Si è così usata:

- la condivisione strategica per condividere le finalità del progetto con gli stakeholder del territorio
- la progettazione partecipata per condividere le soluzioni progettuali degli strumenti realizzati
- la comunicazione integrata per rendere noto il processo realizzativo oltre che le soluzioni
- l’apprendimento del contesto per far nascere la consapevolezza collettiva del patrimonio territoriale che il Cammino rende noto.

Il processo, condotto nel periodo che è intercorso tra le due edizioni della Fiera Internazionale dell’Ergonomia dei Cammini: il 25 e 26 di ottobre 2024 e il 23 e 24 ottobre del 2025, ha consentito di fare del progetto una occasione di studio e di ricerca della Società italiana di Ergonomia (SIE) e di sperimentazione per il Gruppo di lavoro nazionale dell’Ergonomia del territorio e dei Cammini di cui Renato Di Gregorio è il coordinatore.

Esso è servito anche come “Caso dimostrativo” di come agisce un Ergonomo specializzato in Ergonomia del Territorio, così come è indicato nella Norma UNI 11.934/24 e costituisce ora l’esemplificazione di come si deve preparare una persona per sostenere l’esame per conseguire questa nuova qualifica professionale.

Il progetto aveva sostanzialmente l'obiettivo di migliorare la sicurezza del percorso che fa la Via di San Benedetto nel territorio di Villa Santa Lucia e di rendere più efficace la comunicazione del Camino per accrescere l'attrattività turistica del territorio.

In realtà il processo posto in essere per la realizzazione del progetto ha consentito di determinare una metodologia rivoluzionaria che ha portato un grande valore al territorio, ma che può costituire una best practice da riutilizzare in molti altri Cammini che hanno già una certa fama e fino ad ora sono stati utilizzati prevalentemente dagli appassionati camminatori.

La maggior parte dei Cammini italiani che conosciamo sono il frutto di una progettualità espressa da Camminatori o da progettisti di Cammini. Il loro obiettivo è sempre stato quello di dare un significato simbolico, storico, religioso al Camino, di definirne le tappe e di aiutare i Camminatori a seguire le tappe previste e raggiungere la meta.

Frattanto in Italia va crescendo il fenomeno delle DMO (Destination Management Organization), strutture pubblico-private che hanno l'obiettivo di accrescere l'attrattività turistica di un'area territoriale distintiva circoscritta da un certo numero di Comuni. Le DMO funzionanti condividono di perseguire una politica di attrattività basata su alcuni cluster distintivi su cui il territorio può contare e il turista può apprezzare.

Il Comune di Villa Santa Lucia è inserito proprio in una di queste DMO: Terra dei Cammini ETS.

I cluster che la DMO ha convenuto di utilizzare come attrattori turistici sono cinque: Archeologia, Castelli, Santi, Memoria e Cammini.

Prima scelta strategica: l'approccio collana

Con il progetto "L'Incontro dei Santi" si è convenuto che il Camino di San Benedetto potesse e dovesse certamente migliorare il proprio "sistema Camino", ma dovesse collateralmente cercare di perseguire un altro obiettivo, cioè quello di trattenere il camminatore convincendolo a diventare un Turista culturale capace di apprezzare anche il patrimonio culturale che esiste sul territorio e facendogli apprezzare il patrimonio dei cluster di cui il territorio dispone.

A questo fine, il Camino di San Benedetto diventa "una attrattore" e, in quanto tale suscettibile di attirare "Camminatori", ma anche un Turismo meno orientato a seguire il Camino per il Camino, ma a seguire un percorso culturale che consenta di apprezzare tutti i patrimoni che il territorio è capace di offrire.

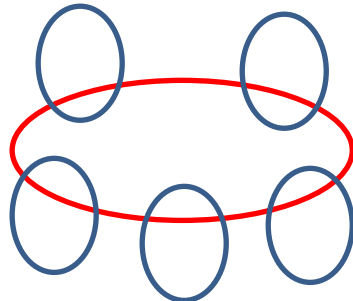
Per tale motivo è stata concepita una cartellonistica che induce coloro che seguono il Camino di San Benedetto a fare delle eventuali deviazioni per seguire percorsi alternativi, quindi Cammini di secondo livello, uno per ciascuno dei cinque cluster, e ritornare poi sul Camino principale.

In questo modo, ora, il territorio dispone di cinque Cammini, uno per cluster, raccordati tutti e cinque al Camino principale più famoso.

Altra scelta effettuata è stata quella di dare informazione sui Cammini percorribili a diversi livelli di approfondimento. Attraverso la lettura dei cartelli si fornisce una prima informazione e si sollecita la curiosità del Camminatore. Attraverso il QR CODE presente sul Cartello si può sviluppare un approfondimento sul patrimonio che ciascun cluster esprime e accrescere la curiosità e l'interesse a fare una deviazione. Infine, il sito web a cui i QR CODE fanno riferimento può essere usato una volta che il Camminatore decide di fermarsi

in loco e sviluppa un interesse a conoscere più a fondo la storia che caratterizza il cluster e il modo più opportuno per visitarlo.

Questa scelta può essere rappresentata come una collana che porta con sé tante altre collane quanti sono i cluster che si intendono valorizzare



La soluzione

Questa strategia si è concretizzata attraverso la creazione di cartelli bifacciali posti sui confini tra un Comune e l'altro che il Cammino di San Benedetto attraversa. Se il Camminatore va dal Nord al Sud legge le informazioni poste sulla prima faccia,

Roccasecca - Castrocielo

L'incontro dei Santi

I SANTI
At the end of this stage, you will be welcomed by the hospitality of the Benedictine monks, following the teaching of Saint Benedict's Rule (Rule of Life) in the Benedictine monastery (Chap. 10).

AREE ARCHEOLOGICHE E MUSEI
This stage begins in the village of Castrocielo, where you will find the ruins of the ancient Roman city of Minturnae. The ruins are located in the center of the village, and you can see them from the road. The ruins are well-preserved and offer a unique view of the Roman past.

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI EUROPEI
This stage is part of the Via Francigena, a European cultural route that connects the Mediterranean Sea to the North Sea. The route is well-marked and offers a unique view of the Roman past.

PERCORSO DEI CASTELLI MEDIEVALI
This stage is part of the Via Francigena, a European cultural route that connects the Mediterranean Sea to the North Sea. The route is well-marked and offers a unique view of the Roman past.

GRAN PERCORSO DELLA MEMORIA E STORIALE
This stage is part of the Via Francigena, a European cultural route that connects the Mediterranean Sea to the North Sea. The route is well-marked and offers a unique view of the Roman past.

THE SAINTS
At the end of this stage, you will be welcomed by the hospitality of the Benedictine monks, following the teaching of Saint Benedict's Rule (Rule of Life) in the Benedictine monastery (Chap. 10).

ARCHAEOLOGICAL SITES AND MUSEUMS
This stage begins in the village of Castrocielo, where you will find the ruins of the ancient Roman city of Minturnae. The ruins are located in the center of the village, and you can see them from the road. The ruins are well-preserved and offer a unique view of the Roman past.

WALKS AND EUROPEAN CULTURAL ITINERARIES
This stage is part of the Via Francigena, a European cultural route that connects the Mediterranean Sea to the North Sea. The route is well-marked and offers a unique view of the Roman past.

MEDIEVAL CASTLES ROUTE
This stage is part of the Via Francigena, a European cultural route that connects the Mediterranean Sea to the North Sea. The route is well-marked and offers a unique view of the Roman past.

GRAND PATH OF MEMORY AND HISTORICAL
This stage is part of the Via Francigena, a European cultural route that connects the Mediterranean Sea to the North Sea. The route is well-marked and offers a unique view of the Roman past.

Se il camminatore viaggia da Sud a Nord, legge la seconda faccia dello stesso cartello.



Su entrambi i cartelli ci sono indicazioni su come il camminatore può raggiungere i luoghi inerenti uno dei cinque cluster che lo interessano. Se vuole approfondire la sua conoscenza dell'Archeologia, può raggiungere la Via Latina e visitare le aree archeologiche e i musei distribuiti sul territorio.

La stessa cosa vale per gli altri quattro cluster: Castelli, Memoria, Santi e altri Cammini famosi (Francigena, Filippo Neri, ecc.).

Seconda scelta strategica: da Nord a Sud e da Sud a Nord

La cartellonistica direzionale sui Cammini solitamente privilegia un verso. Quello di San Benedetto segue la vita del Santo, quindi, segue principalmente il verso da Nord a Sud; nel nostro caso il verso Roccasecca Montecassino.

La scelta di orientare i Camminatori verso le attrattività del territorio deve superare questo approccio e rendere fruibile il suddetto patrimonio qualunque sia il verso prescelto. Peraltro, considerando che Montecassino è visitato per ciò che lo contraddistingue, risulta utile proporre il senso inverso e cioè quello che parte da Montecassino e va verso Roccasecca.

Ecco perché sono stati realizzati due Cartelli, uno, posto nel parcheggio dell'Abbazia a Montecassino e uno, all'ingresso di Roccasecca.

Montecassino

Qui inizia e parte l'ultima tappa del Cammino di San Benedetto che si conclude a Roccasecca, poi, di tappa in tappa, potrete arrivare fino a Narni dove il Santo è nato. Lungo il percorso attraverserete i borghi di alcuni Comuni della cosiddetta Terra dei Castelli, tutti degni di essere visitati per la loro storia millenaria. Lungo il Vostro "Cammino" potrete decidere di restare per qualche giorno con la nostra Comunità locale e immergervi nella storia del mondo che qui ha lasciato tracce di enorme valore, inaspettatamente custodite.

Here marks the starting and ending point of the final stage of the Way of St. Benedict, which concludes in Roccasecca. From there, stage by stage, you can journey all the way to Narni, the birthplace of the Saint. Along the way, you will pass through the villages of several municipalities in the so-called Land of Pitha, all worth visiting for their ancient history. During your journey, you may choose to stay for a few days with our local communities, immersing yourself in the history of a world that has left behind traces of immense value, lovingly preserved here.



I SANTI

GRAN PERCORSO DELLA MEMORIA E STORIALE

AREE ARCHEOLOGICHE E MUSEI

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI EUROPEI

PERCORSO DEI CASTELLI MEDIEVALI

Narzo stiti e culture l'abbazia e sono parte dell'ospitalità dei monaci benedettini secondo l'organizzazione della Puglia (Dio di Lucca e Legi) di San Benedetto all'Inghilterra (cap. 10). In ci sono allentati alla traversa erano prima erano nella Terra dei Santi e poi nella Terra dei Santi. Qui ha lasciato tracce di enorme valore, inaspettatamente custodite.

Se seguita il Cammino di San Benedetto che vi porta a Roccasecca e Roccasecca è un borgo storico e un borgo storico. In Vi trovate a Roccasecca e Roccasecca è un borgo storico e un borgo storico. In Vi trovate a Roccasecca e Roccasecca è un borgo storico e un borgo storico.

Potete, anche scegliere di andare a cercare le aree dei dinosauri nella valle, vicino alla valle dei dinosauri. Potete, anche scegliere di andare a cercare le aree dei dinosauri nella valle, vicino alla valle dei dinosauri.

Questi luoghi sono attraversati dall'antica Via Latina, che costituisce una delle vie principali della Via Francigena nel Sud, e che costituisce una delle vie principali della Via Francigena nel Sud, e che costituisce una delle vie principali della Via Francigena nel Sud.

Se scegliete la visita ai Castelli, troverete tutti i segni dell'assolutamente medievale. Se scegliete la visita ai Castelli, troverete tutti i segni dell'assolutamente medievale. Se scegliete la visita ai Castelli, troverete tutti i segni dell'assolutamente medievale.

Il Cammino Francigeno è quello di Via Santa Lucia che fa parte delle Associazioni di Comuni: SBN, A.F. e Terra dei Castelli e della ENO Terra dei Castelli SBN.



CAMMINO DI SAN BENEDETTO
THE WAY OF ST. BENEDICT

Il Cammino dei Santi è un'associazione di Comuni del Sud.

L'incontro dei Santi



THE SAINTS

GRAND PATH OF MEMORY AND HISTORIALE

ARCHAEOLOGICAL SITES AND MUSEUMS

WALKS AND EUROPEAN CULTURAL ITINERARIES

MEDIEVAL CASTLES ROUTE

You will have visited the Abbey and experienced the hospitality of the Benedictine monks, following the teaching of Saint Benedict's Rule (Dio di Lucca e Legi) on welcoming guests (Chapter 53). If you stopped at the Abbey, you will have understood why this land is known as the Land of Saints and also the Land of Pitha. Here, your thoughts will turn to Saint Benedict, Father of Europe, and his story, Saint Benedict, who was born in his family and later his teacher as well.

If you follow the Way of St. Benedict leading to Roccasecca, you will inevitably pass by the Pitha Country. Stopping to visit it, you will truly understand the profound impact of the Benedictine monks, who were the first to settle in this land of Pitha, now part of the European Cultural History of the "Libertarian State Europe". Along the way, you can visit other military settlements scattered across the region and explore the Benedictine Monks in Cassino.

You may also choose to search for dinosaur footprints in the valley and visit the history of the Italian people (Valeri and Benedict), the first to settle in this region. You can experience the grandeur of Imperial Rome by visiting the archaeological sites of Agropoli, Cassino, and Interamna Lirenas, as well as the Municipal Museum of Agropoli and the National Museum of Cassino.

Three roads are covered by the ancient Via Latina, which now forms a significant part of the Via Francigena in the South, following the Cassino route. Here, you can choose to journey towards St. Peter's in Rome or turn back and travel all the way to Rome. Along the way, you can visit other military settlements scattered across the region and explore the Benedictine Monks in Cassino.

If you choose to explore the castles, you will discover the impressive remains of medieval fortifications dating back to the 10th and 11th centuries. You can visit the ruins of the castle in the valley, or you can visit the ruins of the castle in the valley, or you can visit the ruins of the castle in the valley.

Roccasecca

Da qui parte l'ultima tappa del Cammino di San Benedetto che si conclude a Montecassino. Lungo il percorso attraverserete i borghi di alcuni Comuni della cosiddetta Terra dei Castelli, tutti degni di essere visitati per la loro storia millenaria. Lungo il Vostro "Cammino" potrete decidere di restare per qualche giorno con la nostra Comunità locale e immergervi nella storia del mondo che qui ha lasciato tracce di enorme valore, inaspettatamente custodite.

From here begins the final stage of the Way of St. Benedict, which ends in Montecassino. Along the way, you will pass through the villages of several municipalities in the so-called Land of Pitha, all worth visiting for their ancient history. During your journey, you may choose to stay with our local communities and immerse yourself in the history of a world that has left behind traces of immense value, lovingly preserved here.



AREE ARCHEOLOGICHE E MUSEI

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI EUROPEI

PERCORSO DEI CASTELLI MEDIEVALI

GRAN PERCORSO DELLA MEMORIA E STORIALE

I SANTI

Roccasecca sulla valle del Liri, attestando potrete scoprire le aree dei dinosauri e vicino alla valle dei dinosauri. Potete, anche scegliere di andare a cercare le aree dei dinosauri nella valle, vicino alla valle dei dinosauri.

Seguendo l'antica Via Latina, che vi porta in questi luoghi, potrete anche andare a cercare le aree dei dinosauri nella valle, vicino alla valle dei dinosauri.

Se scegliete la visita ai Castelli, troverete tutti i segni dell'assolutamente medievale. Se scegliete la visita ai Castelli, troverete tutti i segni dell'assolutamente medievale. Se scegliete la visita ai Castelli, troverete tutti i segni dell'assolutamente medievale.

Lungo il Cammino troverete anche le aree dei dinosauri nella valle, vicino alla valle dei dinosauri. Potete, anche scegliere di andare a cercare le aree dei dinosauri nella valle, vicino alla valle dei dinosauri.

Al termine di questa tappa noterete allentati dall'ospitalità dei monaci benedettini secondo l'organizzazione della Puglia (Dio di Lucca e Legi) di San Benedetto all'Inghilterra (cap. 10). In ci sono allentati alla traversa erano prima erano nella Terra dei Santi e poi nella Terra dei Santi. Qui ha lasciato tracce di enorme valore, inaspettatamente custodite.

Il Cammino Francigeno è quello di Via Santa Lucia che fa parte delle Associazioni di Comuni: SBN, A.F. e Terra dei Castelli e della ENO Terra dei Castelli SBN.



CAMMINO DI SAN BENEDETTO
THE WAY OF ST. BENEDICT

Il Cammino dei Santi è un'associazione di Comuni del Sud.

L'incontro dei Santi



ARCHAEOLOGICAL SITES AND MUSEUMS

WALKS AND EUROPEAN CULTURAL ITINERARIES

MEDIEVAL CASTLES ROUTE

GRAND PATH OF MEMORY AND HISTORIALE

THE SAINTS

Descending into the Liri Valley below, you can discover dinosaur footprints and visit the history of the Italian people (Valeri and Benedict), the first to settle in this region. You can experience the grandeur of Imperial Rome by visiting the archaeological sites of Agropoli, Cassino, and Interamna Lirenas, as well as the Municipal Museum of Agropoli and the National Museum of Cassino.

Following the ancient Via Latina, which leads you to these places, you will walk a medieval part of the Via Francigena in the South, along the Cassino route, and you can choose to journey towards St. Peter's in Rome or turn back and travel all the way to Rome. Along the way, you can visit other military settlements scattered across the region and explore the Benedictine Monks in Cassino.

If you choose to visit the castles, you will find impressive remains of the medieval fortifications that began in the 10th and 11th centuries. You can visit the ruins of the castle in the valley, or you can visit the ruins of the castle in the valley, or you can visit the ruins of the castle in the valley.

Along the Path, you will find signs marking the Cycling Route of History, leading you through places that have the richest testimony to the movements of World War II. You can choose to follow the Grand Path of History, now part of the European Cultural History of the "Libertarian State Europe", and stop at the Municipal Museum of Agropoli and the National Museum of Cassino. You can also visit other military settlements scattered across the region and explore the Benedictine Monks in Cassino.

At the end of this stage, you will be welcomed by the hospitality of the Benedictine monks, following the teaching of Saint Benedict's Rule (Dio di Lucca e Legi) on welcoming guests (Chapter 53). At the end of this stage, you will have understood why this land is called the Land of Saints and also the Land of Pitha. Here, your thoughts will turn to Saint Benedict, Father of Europe, and his story, Saint Benedict, who was born in his family and later his teacher as well.

Su entrambi, oltre all'indicazione del tragitto da seguire, ci sono sollecitazioni a soffermarsi in loco per visitare i luoghi di interesse che ci sono sul territorio, raccolti per i cinque cluster turistici prescelti.

Terza scelta strategica: dove timbrare la credenziale, un luogo sempre aggiornato

Invece di installare una cartellonistica fissa che indichi dove timbrare la credenziale e raccogliere informazioni utili a muoversi sul territorio, è stato scelto di installare dei cartelli che danno queste indicazioni, ma tramite il QR CODE, così da poter aggiornare costantemente i riferimenti e aggiungere progressivamente tutte le informazioni che si rendono necessarie

Sullo stesso cartello vengono pure indicati i cinque cluster che troviamo sui cartelli e il QR Code che, collegato al sito web, consente a coloro che fanno il Cammino di rivedere le alternative di viaggio che hanno se volessero approfondire la loro conoscenza su alcune delle maggiori attrattive del territorio e quindi percorrere cammini secondari per visitare i luoghi di interesse



Quarta scelta strategica: il Territorio anziché il Comune

Solitamente i siti web si focalizzano sulle attrattive che ciascun Comune conta di possedere e ciò serve agli Amministratori locali per dimostrare il loro impegno nel promuovere il proprio territorio. Nel Caso del progetto "L'incontro dei Santi", la scelta è stata molto diversa. Ciò che viene mostrato ai potenziali clienti/turisti/camminatori sono i cluster che un territorio, solo se vasto e distintivo, può offrire. Sarebbe stato facile parlare di Cassino e di ciò che la Seconda Guerra Mondiale ha causato. Sarebbe stato agevole suggerire di visitare il suo museo Historiale per prendere atto in un'ora di visita di ciò che è successo. Ciò però non avrebbe indotto questi turisti a restare, favorendo così l'economia del territorio.

La scelta fatta è stata invece quella di mostrare che ci sono più musei, più cimiteri militari da visitare, più luoghi significativi per ricordare le battaglie effettuate, più percorsi di guerra distribuiti sulle colline intorno, ecc.

Per questo motivo è stato scelto di mostrare il "Gran Percorso della Memoria" e non il Museo della Memoria!

Quinta scelta strategica: il web per Cammini

Conseguentemente alla scelta precedente, anche il sito web, che è stato costruito ad hoc (come un vestito fatto su misura), segue la stessa strategia, cioè quella di mostrare non un luogo, ma un Cammino che consente di visitare più luoghi la cui somma consente di conoscere una storia e suggerisce di soggiornare più a lungo in loco, dormendo e mangiando e godendo dell'ospitalità delle comunità locali

Questa scelta sarà sempre più evidente a mano a mano che tutti i contenuti saranno inseriti nei vari ambienti che sono stati costruiti all'interno della piattaforma: www.camminodeisanti.it.



Come si evince dalla home page del sito web, il focus della Comunicazione è sul Territorio.

Nell'ambito del territorio sono esplicitati i cinque Cluster più un sesto box dedicato espressamente al Territorio



MEMORIA

Memorie dalla guerra

Libertà e Sacrificio

MEMORIA

Storie da toccare con mano
 Vivi la memoria della Seconda Guerra Mondiale visitando i cimiteri militari, Montecassino e l'Historiale: emozioni indimenticabili.



CAMMINI

Vie della storia

Percorsi da vivere

CAMMINI

Antiche e nuove rotte
 Territorio strategico fin dall'antichità. Ospita la Via Latina, cammini religiosi, naturalistici e storici: ideali per ogni viaggiatore.



TERRITORIO

Luoghi da scoprire

Emozioni da vivere

TERRITORIO

La Valle del Liri
 Ricca di storia, natura, cammini culturali e accoglienza ispirata alla Regola Benedettina



ARCHEOLOGIA

Tracce da preservare

Eredità da preservare

ARCHEOLOGIA

Lungo l'antica Via Latina
 Il territorio racconta dinosauri, Romani e archeologia: orme, città, terme, Via Latina e scavi universitari rivelano storia, vita e innovazione.



CASTELLI

Memoria da scoprire

Echi del medioevo

CASTELLI

Le antiche fortezze
 La Valle del Liri conserva castelli medievali, leggende e tradizioni, celebrati con eventi in costume organizzati dalle comunità locali.



SANTI

Terra benedetta

Regola ora et labora

SANTI

Terra di San Benedetto
 Culla dell'Abbazia e "Ora et Labora", custodisce storia, santi ispiratori e leggende familiari medievali

Sesta Scelta strategica: il coinvolgimento degli studenti delle scuole Superiori di Cassino

Su questo piano sono state coinvolte le scuole superiori di Cassino: l'IIS Medaglia d'Oro città di Cassino, il Liceo classico e il Liceo artistico di Cassino. Con tutti e tre gli istituti è stato condotto un programma di formazione-Intervento sulla Cittadinanza attiva. L'obiettivo perseguito è stato quello di indurre gli studenti a diventare animatori del cambiamento cultura delle comunità di appartenenza.

Il programma svolto all'IIS Medaglia d'Oro ha avuto il premio AIF Basile della PA 2024 e ciò ha ulteriormente potenziato l'azione di cambiamento culturale attivato.



**PREMIO FILIPPO BASILE 2024
PER LA FORMAZIONE NELLA P.A.**

Oggetto: Conferimento della Segnalazione di Eccellenza per la Sezione “Processi e Progetti Formativi”- Premio Basile 2024.

**Al Responsabile Ufficio Dott. Bianchi Marcello
Referenti Progetto Dott. Di Gregorio Renato**

Il Comitato Scientifico della XXII^a Edizione del Premio Basile per la Formazione nella P.A ha terminato i propri lavori, con il conferimento all'I.I.S. "Medaglia d'oro - Città di Cassino" della **Segnalazione di Eccellenza** per la Sezione “Processi e Progetti Formativi” (Titolo della Candidatura: “Responsabilità sociale e nuove competenze di sistema nei territori a destinazione turistica”).

Sul versante esterno abbiamo utilizzato il sito web dell'Associazione Terra dei Cammini per rappresentare il processo di realizzazione del progetto, in tutte le sue fasi di sviluppo.

Il sito è visibile con questo link: <https://www.associazioneterradeicammini.it/il-progetto-il-luogo-dei-santi-san-benedetto-santa-scolastica.htm>

La scelta strategica sulla Sicurezza

Su questo piano si è raccolta l'adesione al progetto da parte della Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani (SIE) che è un'Associazione non profit, che raggruppa gli Ergonomi Italiani e fa parte dello IEA che l'Associazione Internazionale degli Ergonomi di tutto il Mondo. Sono intervenuti sul progetto i soci in particolare:

- della Sezione Lazio della SIE
- del Coordinamento nazionale del GDL SIE su Ergonomia del Territorio e dei Cammini

I diversi sopralluoghi effettuati su tutto il percorso hanno consentito di individuare:

- i punti migliori di localizzazione dei Cartelli di Informazione Turistica
- alcuni cambiamenti del tragitto del Cammino di San Benedetto (vedi area di Villa Santa Lucia)
- i tratti del percorso su cui installare il guard rail
- i luoghi dove istituire dei punti di riposo (tavoli ergonomici)
- i tratti dove ripristinare il fondo stradale (vedi Cassino).



L'intervento principale è stato proprio quello della posa in opera del Guard Rail sul tratto che va dal Santuario di Maria SS. Delle Grazie, fino al luogo dove una volta sorgeva il tempio della Dea Fortuna.



Diversi suggerimenti raccolti dagli Ergonomi sono stati trasferiti ai Comuni coinvolti in ragione dei miglioramenti che loro devono apportare, indipendentemente dal progetto finanziato, ma come gestione corrente del Cammino principale e dei cinque Cammini turistici che il primo inanella.

La scelta strategica sul marketing del progetto

Per ciò che riguarda il marketing del turismo dei Cammini e, in questo caso del turismo culturale che il territorio dei Comuni associati esprime, abbiamo seguito il modello del triangolo di Christian Gronroos .

In questo senso abbiamo sviluppato una Comunicazione verso l'esterno e verso l'interno del territorio puntando sul fatto che le comunità locali possano assumere la cultura dell'accoglienza e sostenere lo sforzo per far crescere il Turismo slow attivato dalla comunicazione dei Cammini.

Il coinvolgimento della comunità è avvenuto attraverso gli studenti delle Scuole coinvolte e attraverso le manifestazioni sul territorio, anche con la loro partecipazione alle due edizioni della Fiera.

A questo si è aggiunta la partecipazione alle Fiere nazionali nelle quali è stato presentato il progetto:

1. Fai la cosa Giusta a Milano, il 23 marzo 2024
2. La giornata mondiale della Bicicletta a Villa Santa Lucia, il 3 giugno 2024
3. Il ventennale di SERAF a Villa Santa Lucia, il 31 agosto 2024
4. Il premio AIF Basile a Perugia, il 28 settembre 2024,
5. La Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini a Cassino il 25 e 26 ottobre 2024
6. L'assemblea nazionale dell'ANCI a Torino il 22 novembre 2024
7. La BIT di Milano 2025 del 9-11 febbraio

La situazione iniziale e il progetto è stata presentata alla **Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini** il 25 e 26 ottobre a Cassino.



I risultati sono stati presentati nel corso della seconda edizione della Fiera, il 23 ottobre 2025 a Cassino, presso la sala Rambaldi, al Museo dell'Historiale, dove si è tenuta la prima giornata della Fiera.



I Partner

- Impresa Insieme S.r.l si è occupata del Marketing del progetto, del coordinamento delle attività di Comunicazione, della formulazione dei testi della cartellonistica turistica, e del rapporto con i Comuni coinvolti dall'iniziativa appartenenti all'Associazione SER.A.F.
- Comunicando Leader si è occupata della realizzazione della cartellonistica turistica
- Smart Net si è occupata della realizzazione del sito web
- Giama Scavi di Sora si è occupata della installazione del guard rail

Tutti i partner hanno fatto riferimento al responsabile dei Servizi tecnici del Comune di Villa Santa Lucia, l'ing. Rocco D'Aguanno (responsabile tecnico) e al sindaco, il sig. Orazio Capraro (responsabile politico).

Sono stati però anche coinvolti:

- I sindaci dei Comuni di: Roccasecca, Castrocielo, Aquino, Piedimonte San Germano, Cassino e i relativi Assessori di riferimento sia sul piano turistico che sul piano tecnico
- L'Abate di Montecassino e la sua struttura, in particolare il responsabile dell'archivio storico dell'Abazia, fra. Dell'Omo
- Il Parco degli Aurunci e la Regione Lazio per le autorizzazioni all'installazione dei cartelli nell'area dove è stata combattuta la Seconda guerra mondiale
- Le Associazioni culturali del territorio

Il racconto del processo

Il processo realizzativo del progetto è stato descritto nel sito web dell'Associazione Terra dei Cammini che è quella Associazione di Comuni costituita dall'Associazione SER.A.F. per coinvolgere i Comuni della provincia di Frosinone attraversati da Cammini che hanno interesse a collaborare per ottimizzare i Cammini che li attraversano, a partire dalla Via Francigena nel Sud sulla variante Casilina.



L'intero processo lo si trova all'indirizzo:

<https://www.associazioneterradeicammini.it/progetto-ergonomico-sul-cammino-di-san-benedetto-l-incontro-dei-santi-2023.htm>

Il processo partecipativo lo si trova all'indirizzo

<https://www.associazioneterradeicammini.it/il-progetto-il-luogo-dei-santi-san-benedetto-santa-scolastica.htm>

